

*Ministero dell'Interno*DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO ALESSANDRIA**VERBALE DI INCONTRO INFORMATIVO:
CRITERI PER LA MOBILITÀ DEL PERSONALE OPERATIVO NELL'AMBITO DELLE
ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DEL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI
ALESSANDRIA**

Il giorno 12 del mese di luglio dell'anno 2019 a partire dalle ore 10:35 presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Alessandria, si è svolto un incontro informativo tra la delegazione della O.S. USB-VVF ed il Dirigente del Comando VVF di Alessandria Ing. Roberto Marchioni, coadiuvato dal Direttore Ing. Riccardo Briante.

Il Comandante illustra la bozza di proposta di revisione concernente i criteri per la mobilità del personale operativo nell'ambito delle articolazioni territoriali del Comando dei vigili del fuoco di Alessandria da lui predisposto e preventivamente consegnato brevi-manu per favorirne la lettura e l'analisi congiunta.

Sono altresì presenti in qualità di uditori i rappresentanti della O.S. CONAPO che verranno successivamente convocati per la contrattazione decentrata insieme alle altre OO.SS. firmatarie del contratto.

USB-VVF chiede che venga messo a verbale di avere pieno titolo a partecipare a riunioni di contrattazione ai sensi dell'art. 32 DPR 07/05/2008 e dell'art. 44 del DPR 64/2012.

La bozza in parola viene di seguito integralmente riportata:

1. Premessa

Il Comando di Alessandria garantisce il soccorso pubblico nel territorio di competenza ai sensi del D.Lgs 139/06 e s.m.i., mediante la dislocazione ordinaria sul territorio di n.9 squadre di soccorso permanenti, dislocate rispettivamente come segue:

| | Categoria Sede | 1 ^a Partenza | Partenza Ridotta | Mezzi Speciali (ABP-AG-AS) |
|----------------------|----------------|-------------------------|------------------|----------------------------|
| Sede Centrale | SC | 1 | 1 | 1 |
| Acqui T. | SD2 | 1 | -- | -- |
| Casale M. | SD2 | 1 | -- | -- |
| Novi L. | SD3 | 1 | -- | -- |
| Ovada | SD2 | 1 | -- | -- |
| Tortona | SD2 | 1 | -- | -- |

Il numero e la composizione delle Squadre può variare in relazione alle risorse umane disponibili e nel rispetto del Regolamento di Servizio.

Presso la sede centrale sono altresì presenti il Capo turno provinciale e l'unità di guardia per lo svolgimento dei compiti previsti dal regolamento di servizio DPR 64/2012. Altre due unità, sono impegnate nella gestione della Sala Operativa Provinciale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO ALESSANDRIA

L'organico teorico del personale operativo del Comando di Alessandria previsto dal decreto del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco n. 126 del 4 aprile 2019 è pari a 256 unità di cui 164 VF e 92 appartenenti al ruolo dei Capi Squadra e Capi Reparto.

Il personale operativo permanente è assegnato al Comando in modo definitivo -oppure temporaneamente da altro Ufficio- e la relativa assegnazione ad una delle sedi di servizio è finalizzata a una equa distribuzione organica necessaria ad assicurare primariamente ed uniformemente il Servizio di Soccorso Pubblico alla collettività.

2. Criteri di mobilità interna e assegnazione di nuovo personale

I movimenti del personale operativo permanente all'interno delle sedi di servizio del Comando di Alessandria vengono effettuati - di massima - nelle seguenti circostanze:

- a seguito di eventi particolari quali ad esempio la mobilità di personale a livello nazionale in entrata e/o in uscita, nonché per effetto dei pensionamenti, che possano in qualunque modo pregiudicare -nell'immediatezza- il buon andamento del Servizio di Soccorso Pubblico a seguito delle carenze determinatesi nelle qualifiche funzionali, funzioni e/o qualificazioni operative;
- per equilibrare le qualifiche funzionali e/o le qualificazioni operative sia all'interno di ciascuna sede di servizio, che tra i vari turni a livello provinciale. Considerati i rischi naturali e antropici del territorio, le qualificazioni che si intendono equilibrare *prioritariamente* sono le seguenti:
 - autista con patente ministeriale di III grado;
 - autista con patente ministeriale di IV grado;
 - operatore di sala operativa;
 - operatore NBCR di livello 2 o superiore;
 - conduttore di mezzi nautici di 1^a e 2^a categoria;
 - operatore di mezzi movimento terra;
 - operatore NR,
 - operatore SAF 1B o superiore;
 - operatore SA;
 - operatore TAS2
 - istruttori professionali e istruttori per i vari settori;
 - Operatori SAF 2B impiegati presso i nuclei elicotteri.

Ferma restando la distribuzione di cui sopra, il Comando tiene conto delle ulteriori qualificazioni o attitudini professionali possedute, ai fini della distribuzione del personale fra i turni.

- per equilibrare la distribuzione del personale operativo permanente che usufruisce dei permessi previsti dalle leggi speciali (es. n.104/1992, n.267/2000, art.12 CCNL, permessi studio, ecc.), sia all'interno di ciascuna sede di servizio, che tra i vari turni a livello provinciale.

Al verificarsi di una delle circostanze di cui sopra, viene avviata la procedura di mobilità interna secondo quanto di seguito specificato:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO ALESSANDRIA

- a) il personale operativo permanente viene *di massima* informato sui posti delle qualifiche funzionali, delle funzioni e/o delle qualificazioni operative vacanti da coprire nelle varie sedi di servizio interessate, mediante apposita ricognizione disposta con ordine del giorno;
- b) in caso di mobilità nazionale, il personale in ingresso al Comando è assegnato nei posti resisi vacanti successivamente all'effettuazione di mobilità interna;
- c) i trasferimenti a domanda hanno priorità rispetto a quelli d'ufficio, fermo restando il possesso delle qualifiche funzionali, delle funzioni e/o delle qualificazioni operative richieste e la salvaguardia delle esigenze di servizio esistenti;
- d) nel caso di attribuzione degli incarichi caratterizzati da elevata competenza gestionale e tecnica¹, l'attribuzione dell'incarico e la conseguente mobilità interna è attuata dal Comandante sulla base di un diretto rapporto fiduciario, tenuto conto -in ordine di priorità- della disponibilità del dipendente, delle capacità tecniche e relazionali, dell'attitudine ed esperienza professionale, del curriculum formativo, dei precedenti disciplinari, benemerienze, encomi, compiacimenti del Comandante, e dell'anzianità in ruolo;
- e) viene indicato un termine ultimo per la presentazione delle domande presso l'Ufficio Personale che devono essere redatte secondo il fac-simile allegato all'ordine del giorno;
- f) il prospetto riepilogativo delle domande di mobilità interna presentate dagli interessati viene reso pubblico a tutto il personale mediante apposita disposizione di servizio;
- g) le domande eventualmente presentate in precedenti occasioni e non riproposte si intendono annullate;
- h) le domande si intendono riferite - unicamente - per le singole sedi di servizio indicate nella ricognizione, per cui non è prevista la possibilità di opzionare anche il turno di assegnazione, facendo altresì presente che l'eventuale indicazione del turno nella sede di servizio prescelta ha solamente valore indicativo e non è, quindi, ritenuta vincolante;
- i) nelle domande possono essere indicate anche sedi di servizio non previste al momento della ricognizione, poiché l'insieme dei movimenti per l'attuazione della mobilità interna potrebbe richiedere l'assegnazione di personale operativo permanente anche in sedi di servizio diverse da quelle inizialmente indicate;
- j) a seguito della copertura dei posti delle qualifiche funzionali, delle funzioni e/o delle qualificazioni operative vacanti nelle relative sedi di servizio, può anche rendersi necessario un conseguente movimento d'ufficio di personale operativo permanente per il riequilibrio nei vari turni e/o sedi di servizio delle restanti qualifiche funzionali e/o delle qualificazioni operative necessarie all'espletamento del Servizio di Soccorso Pubblico, che viene attuato secondo quanto previsto al successivo articolo 4;
- k) in caso di carenza di domande per i posti delle qualifiche funzionali, delle funzioni e/o delle qualificazioni operative vacanti, la mobilità interna viene necessariamente attuata d'ufficio secondo quanto previsto al successivo articolo 4;

¹ Capo Turno, vice Capo Turno, Capo distaccamento, Capo Autorimessa, Addetti all'Ufficio Polizia Giudiziaria, Addetti di Settore (magazzino - officina), ecc.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO ALESSANDRIA

- l) per situazioni di dotazione organica di tipo eccezionale la mobilità del personale verrà valutata sentite le OO.SS. e a seguito di informativa al personale.

In ogni caso, tenuto conto delle direttive del Dipartimento (nota Capo Dipartimento prot.16928 del 28/12/2016), l'assegnazione di nuovo personale avviene in primo luogo presso tutte le sedi distaccate, a partire dalle più distanti e disagiate, garantendo una uniforme distribuzione nei turni, fino al completamento degli organici previsti. Le eventuali carenze sono poste a carico della sede centrale ovvero delle sedi a questa più prossime, così da ridurre il numero di sostituzioni, come pure le distanze e i tempi di percorrenza. L'assegnazione per ogni turno delle sedi distaccate punta quindi a garantire la presenza di n.2 qualificati, n. 2 unità VF autisti, n. 3 unità VF.

3. Mobilità interna a domanda

Fermo restando la salvaguardia delle esigenze di servizio esistenti e il possesso delle qualifiche funzionali e/o qualificazioni operative richieste per la copertura di quelle vacanti, la mobilità interna a domanda viene attuata mediante l'elaborazione della graduatoria scaturente dai seguenti elementi nell'ordine:

- qualifica funzionale e/o qualificazione operativa posseduta in relazione a quella richiesta;
- maggiore anzianità di servizio, intendendosi per tale la decorrenza nella qualifica funzionale ricoperta;
- migliore posizione nell'ordine di ruolo.

4. Mobilità interna d'ufficio

Qualora venissero a mancare determinate figure professionali necessarie a garantire l'efficienza del dispositivo di soccorso, si procederà ad attuare gli spostamenti d'ufficio tra sedi. Tali spostamenti saranno attuati considerando l'ordine di ruolo inverso di tutto il personale in servizio al Comando.

Nell'applicazione del suddetto criterio sarà tenuto conto del numero degli spostamenti complessivi da effettuare per garantire le esigenze di servizio.

Tale spostamento avrà in ogni caso una durata complessiva non superiore a sei mesi e qualora ne ricorrano le condizioni, saranno corrisposte agli interessati le previste indennità.

Alla scadenza dei sei mesi, qualora permanessero le esigenze di servizio sopra menzionate, si procederà ad ulteriore mobilità interna d'ufficio considerando l'ordine di ruolo inverso e riassegnando al turno e sede originale il personale precedentemente posto in mobilità d'ufficio.

5. Assegnazione neoqualificati

Per l'assegnazione del personale del ruolo CS/CR assegnato al Comando viene stilata una graduatoria in base ai seguenti criteri:

- Migliore posizione nella graduatoria di cui al D.M. di fine concorso;
- Residenza prima del passaggio di qualifica.

6. Assegnazione neo vigili permanenti

Il personale vigile del fuoco di prima assegnazione al Comando verrà distribuito nelle sedi mediante



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO ALESSANDRIA

l'elaborazione della graduatoria scaturente dai seguenti elementi nell'ordine:

- qualificazione operativa posseduta in relazione a quella richiesta;
- migliore posizione secondo la graduatoria di cui al D.M. di fine corso.

7. Spostamenti temporanei

Il Comandante ha facoltà di operare spostamenti temporanei del personale operativo permanente per esigenze di servizio, all'interno della sede centrale tra settori/uffici diversi e all'interno della stessa sede di servizio tra i vari turni.

In particolare per consentire il continuo arricchimento e la crescita professionale e gestionale di alcune figure chiave dell'organizzazione del soccorso sarà data attuazione ad una rotazione degli incarichi di Capo Turno provinciale con periodicità di massima biennale.

8. Assegnazione del personale in ingresso beneficiario di leggi speciali

Per favorire la fruizione dei permessi di legge (es. legge 104/92), il personale in argomento viene assegnato presso la sede di servizio più prossima al proprio domicilio, nei limiti dei posti disponibili ovvero in sovrannumero.

Per contemperare tale previsione con le prioritarie esigenze di servizio, viene stabilito un extra-organico massimo di n.1 unità per ogni sede distaccata da riassorbire con le successive mobilità.

9. Impiego del personale avente qualifica di capo reparto o capo reparto esperto.

Il decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127 ha introdotto, tra l'altro, significative innovazioni al percorso di carriera del personale qualificato prevedendo, all'art. 15, la promozione a ruolo aperto alla qualifica di capo reparto che ha trovato concreta attuazione nei decreti di primo inquadramento di recente emanazione.

Da tale disposizione discende che l'organico del personale qualificato (C.S. e C.R.) assegnato ad ognuna delle articolazioni territoriali del Comando, è unitario e, in tal senso, sono già formulati il decreto del Ministro dell'Interno 28 marzo 2019 e il decreto del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco 4 aprile 2019 inerenti alla ripartizione territoriale delle dotazioni organiche del personale operativo.

Tenuto conto che l'art. 11 del d.lgs. n. 217/2005 e s.m.i., nel declinare le funzioni del personale appartenente alle qualifiche di capo squadra, capo squadra esperto e capo reparto, prevede il concetto "*dell'unitarietà delle funzioni e della piena fungibilità operativa*", considerare:

- la prioritaria necessità di assicurare la funzionalità del dispositivo di soccorso;
- l'oggettivo impedimento ad escludere a priori il personale con la qualifica di capo reparto dal ricoprire la mansione di responsabile di squadra operativa, pur in presenza di personale qualificato capo squadra o capo squadra esperto, atteso l'organico disponibile.

10. Incarichi di supporto operativo necessari ad assicurare la corretta ed efficace gestione delle risorse strumentali funzionali al soccorso tecnico urgente



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO ALESSANDRIA

Ai fini di una corretta ed efficace gestione delle attività di gestione di risorse strumentali funzionali al soccorso, si ritiene di dover individuare i ruoli e le funzioni fondamentali da assegnare attraverso incarichi specifici a personale operativo non specialista secondo la consistenza numerica dedotta dall'analisi di cui al punto 1:

| Sede | Unità | Funzione/Servizio | Orario | Qualifica |
|----------|-------|-------------------|------------------------|-----------|
| Centrale | 2 | Ufficio PG | 12/36 o giornaliero | CR/CS/VF |
| | 2 | Autorimessa | | |
| | 2 | CED | | |
| | 2 | Magazzino | | |
| | 1 | Uff. Personale | | |
| | 1 | Uff. Formazione | | |

Dopo ampia ed articolata discussione si riportano di seguito le osservazioni della O.S. USB VVF in merito al documento sopra esposto:

Punto 1:

USB chiede la reintroduzione della seconda partenza di cinque unità nella sede centrale e il potenziamento del distaccamento di Novi Ligure con una partenza di mezzi speciali di due unità, come previsto dal Decreto di riordino, fermo restando la assicurazione della percentuale del 20% di personale in ferie.

Punto 2:

USB sostiene che il possesso di specialità/qualificazioni non deve essere pretesto per movimentazioni d'ufficio, tali movimentazioni dovranno essere effettuate previa ricognizione su base volontaria.

Per quanto riguarda il punto d) USB chiede il rispetto di quanto riportato dall'art. 14 del Regolamento di Servizio.

Punto 3:

Nessuna osservazione.

Punto 4:

Nessuna osservazione.

Punto 5:

Nessuna osservazione.

Punto 6:

Nessuna osservazione.

Punto 7:

USB chiede di aggiungere, nel primo capoverso, la dicitura "per motivate esigenze di servizio". USB segnala che la rotazione periodica dei Capi Turno provinciali non debba essere necessariamente "a tempo" ma bensì rispondente a motivate circostanze.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO ALESSANDRIA

Punto 8:

USB chiede la precisazione che la residenza/domicilio/dimora è quella del titolare della Legge 104 (persona bisognosa) e non quella del lavoratore.

Punto 9:

USB, in assenza di chiarimenti da parte dell'Amministrazione Centrale, chiede il rispetto delle normative D.Lgs. 217/2005 e s.m.i e del Regolamento di Servizio.

Punto 10:

USB chiede di valutare la possibilità di potenziare anche l'ufficio di prevenzione incendi con una unità CRE/CR.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 12.45.

Per l'Amministrazione:

Il Comandante

Ing. Roberto Marchioni

Direttore

Ing. Riccardo Briante

per la O.S. USB-VVF

CRE Giovanni Maccarino

CR Giovanni Frizzarin